

Torino 10 maggio 1866.

Onorevolissimo Signor Ministro

Le rendo la più viva e sincera gratia per  
modo col quale le prego di accettare le  
riverenti proposte, che io mi prelo la libertà  
di farle, di alcune onorificenze per titoli  
letterari acquistate da Voi della R. Accademia  
della Scienza e da membri della R. Deputazione  
Veneziana di Studi di Storia patria. Io, rivolgendomi  
direttamente a Lei, Onorevolissimo Signor Ministro,  
sapendo di patrocinare la causa di buoni Studi  
proprio che so apprezzarne l'importanza e l'altissima  
come Scienziato e come Ministro, e mi è di  
particolare soddisfazione il ricevere da Lei questa  
prova della sua benigna attenzione verso i nostri  
S. L. il Signor Commendatore Bertini  
Ministro dell'Istruzione pubblica - Firenze

Speciali lavori. Mi permetta poi d'aggiungere  
che ritengo come proprio ammirazione la  
presenza, che con tanta cortesia nelle varie,  
della continuazione de' suoi favori secondando  
una per volta ad un qualche intervallo la  
altre mie proposte che furono seguito a  
quella relativa al S<sup>m</sup> Conte Bardi d'Uffano,

Mi perdoni, egregio Signor Ministro, una soverchia  
libertà a cui lascio dire che spero che gli  
intervalli che si frapponeranno nella serie  
delle distinzioni da concedersi si misureranno  
anche un po' sulla misura d'chi le dimanda.

Gradisco, Onorabilissimo Signor Ministro, l'attenzione  
del profondo rispetto con che ho l'onore di  
riferirmene

D. Uffano

Devotissimo obbligato servitor  
Federigo Sclopis